

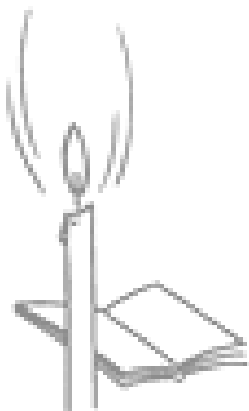
Pensieri

...del Fondatore

Maria è il capolavoro della santità:
la sua è la santità più semplice,
la più appropriata a ogni stato
e a ogni condizione.

Ecco perché tutti i santi
si sono formati alla scuola di Maria.
Quando Dio trova un'anima
umile e docile al suo volere,
come Maria, se ne serve nel compimento
dei suoi disegni di carità e di sapienza.

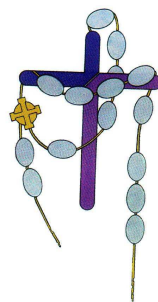
Beato Giacomo Alberione



O Maria,
facci comprendere
come sia importante
per noi conoscere
la Parola di Dio,
abbracciarla
con tutte le sue
sfide di amore
e di sacrificio e,
sul tuo esempio,
meditarla
nei nostri cuori.

O Madre
di tutti i consacrati,
o Regina delle Vergini,
aiutaci a riporre la nostra fiducia
in quel medesimo Spirito Santo
per opera del quale tu sei divenuta
la Madre di Gesù,
che è Signore per sempre.

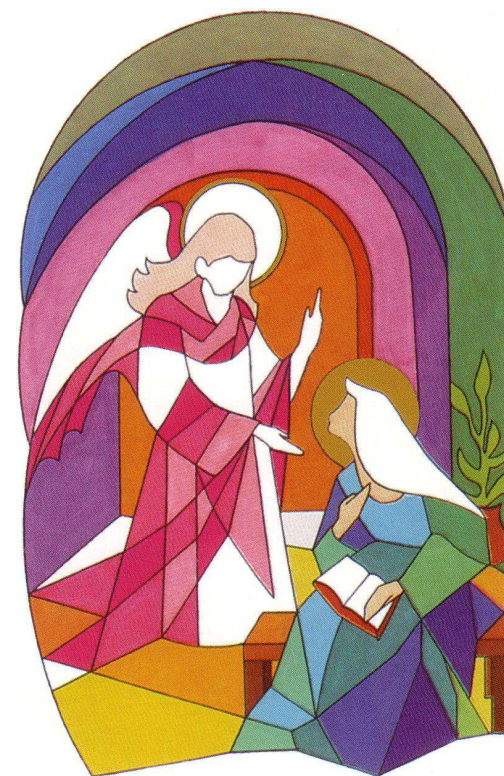
*Concludiamo con il Rosario consapevoli
che è una preghiera fecondissima per i
grandi sentimenti che suscita nell'anima.
In esso troviamo il linguaggio dell'umiltà,
del dolore, dell'amore e della gloria.
Contempliamo i Misteri della Gioia.*



SALMO 15 (14)

O Signore,
chi potrà dimorare nella tua tenda,
chi potrà abitare sul santo tuo monte?
Chi cammina nell'integrità,
pratica la giustizia
e dice il vero dal cuor suo.
Chi non calunnia con la sua lingua,
non fa del male al suo prossimo
e non pronuncia infamia
contro il suo vicino.
Chi disprezza l'uomo abietto,
ma onora i timorati del Signore,
e, giurando a suo danno, non muta.
Chi non dà il suo denaro ad usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Chi fa questo giammai vacillerà.

Preghiamo insieme per le vocazioni



MAGGIO 2007

Istituto Maria Santissima Annunziata

*Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo*

Credo mio Dio di essere innanzi a Te,
che mi guardi e ascolti la mia preghiera,
tu sei tanto grande e tanto Santo,
io ti adoro.

Tu mi hai dato tutto, io ti ringrazio;
tu sei stato tanto offeso da me,
io ti chiedo perdono con tutto il cuore.
Tu sei tanto misericordioso
ed io ti domando tutte le grazie
che vedi utili per me.



Invocazione allo Spirito Santo

Spirito Santo, Spirito d'amore,
vieni in noi, parla in noi, opera in noi.
Ti preghiamo fai spazio alle tue parole,
alla tua preghiera,
alla tua intelligenza in noi,
perché possiamo conoscere il mistero
della volontà di Dio nella storia,
affinché possiamo operare
in maniera degna del Signore,
per poterci dedicare totalmente
al servizio del nome e della gloria
di Gesù nostro Signore. Amen.

Dalla Sacra scrittura (Lc 1,26-28)

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: Ti saluto, o piena di grazia. Il Signore è con te. A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'Angelo le disse: Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine. Allora Maria disse all'angelo: come è possibile? Non conosco uomo. Le rispose l'angelo: Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: Nulla è impossibile a Dio.

Allora Maria disse: Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto. E l'angelo partì da lei”.



Spunti di riflessione

In questo brano ci sono le radici della nostra consacrazione speciale.

Anche noi un giorno abbiamo accolto il Progetto di Dio su di noi, aderendovi con entusiasmo e trepidazione.

Il nostro “Eccomi” – sull’esempio di Maria – è quotidiano, abbracciando la volontà di Dio e seguendo Gesù, nostro sposo, sulla via della castità, povertà, obbedienza.

Maria è chiamata alla maternità verginale, noi siamo chiamate alla maternità spirituale. La nostra preghiera mensile per le vocazioni è orientata a tale evento di grazia.

E se incontriamo ostacoli, cerchiamo di offrire e di partecipare alla Croce che ci viene posta davanti, perché nessun parto è senza dolore. Ma quanta gioia, poi, nel portare anime a Gesù!

